

Tempo per il vino rosso, condiviso con la famiglia e gli amici

Автор(и): Растителна защита
Дата: 26.10.2022 Брой: 10/2022



26 ottobre – celebriamo la Giornata Internazionale del Mavrud con tre festival urbani del vino, una conferenza e tanto vino di qualità.

Per il terzo anno consecutivo celebriamo la festa dei vini da vitigni autoctoni. Dedicata al vino bulgaro e intitolata a uno dei più preziosi e antichi vitigni bulgari, la Giornata Internazionale del Mavrud è un'iniziativa volta a creare un'occasione di serio interesse per la viticoltura e l'enologia bulgara, evidenziando la notevole armonia tra tradizioni millenarie, tecnologie innovative, qualità e diversità stilistica dei vini prodotti in Bulgaria.

L'aspirazione è che la festa si affermi come un evento veramente significativo nella presentazione vinicola del paese, che informerà e guiderà diversi gruppi di consumatori verso il vino bulgaro.

Quasi 100 anni fa, a Dimitrovden, quando la maggior parte dei vignaioli toglie il vino dalle vinacce, il maestro della Stanimaška Malaga, Aristi Chorbadzhakov – Chorbadzhaka, iniziava la vendemmia. La sua precisione nella cura dei vigneti e la maestria nella vinificazione rimangono ancora oggi un esempio di qualità e atteggiamento professionale verso il mestiere. Ecco perché proprio Dimitrovden, il 26 ottobre, è stato scelto come festa del vino bulgaro e Giornata Internazionale del Mavrud. Nel calendario popolare, Dimitrovden segna anche l'inizio dell'inverno e dei mesi più freddi. Un tempo per il vino rosso, da condividere con familiari e amici.

L'iniziativa dell'Associazione Bulgara dei Professionisti del Vino – Giornata Internazionale del Mavrud – è nata nel 2020, quando è stata celebrata in "anteprima" e virtualmente sui social network, con l'appello "apriamo una bottiglia di vino bulgaro". Nel 2021, sebbene l'anno non fosse tra i più favorevoli, la Giornata del Mavrud è stata celebrata in oltre 19 paesi, e gli eventi che più di 70 cantine, ristoranti, wine bar, commercianti e importatori di vini bulgari all'estero hanno organizzato per gli appassionati di vino hanno superato i 100 in un solo mese.

Quest'ottobre tre festival urbani del vino si terranno in tre sabati consecutivi nelle più grandi città della Bulgaria. Una selezione di oltre 35 vini bulgari da vitigni autoctoni girerà il paese, e i loro accompagnamenti culinari saranno regionali e diversi in ogni città. L'ingresso a tutti e tre i festival è gratuito, si paga solo il consumo.

La stagione dei festival in occasione della Giornata Internazionale del Mavrud è stata aperta dall'Urban wine fest Varna, che si è tenuto il 15 ottobre nello spazio artistico "ReBonkers" a Varna. La prossima tappa vinicola è stata Plovdiv, dove, sulle note della Banda Musicale, del sassofonista di Plovdiv Dimitar Angelov e della musica selezionata da DJ Manev, si è tenuto l'Urban wine fest Plovdiv il 22 ottobre.

Urban wine fest Sofia, concepito come l'unico festival urbano del vino nel 2021, rimane quest'anno l'ultimo della serie – ultimo in ordine, ma non per importanza. Sarà il memorabile finale di un ottobre ricco di vino. Il bar si sposta al Largo di Sofia il 29 ottobre. La Banda Musicale di Sofia e l'Orchestra Sinfonica si occuperanno del programma culturale e musicale, e gli organizzatori promettono ulteriori sorprese.

Il 26 ottobre a Sofia si terrà una conferenza con partecipazione internazionale, rivolta ai professionisti del settore. I relatori e i partecipanti condivideranno esperienze e discuteranno questioni pressanti per l'enologia bulgara relative alla zonazione, al marketing e al posizionamento della Bulgaria come destinazione vinicola.

La causa della BAWP è la promozione del vino bulgaro e del turismo enologico affinché possano prendere il posto che meritano sulla scena vinicola mondiale attraverso riconoscibilità, identità espressiva e un'immagine positiva.

La Giornata Internazionale del Mavrud è un'iniziativa dell'Associazione Bulgara dei Professionisti del Vino e quest'anno si terrà sotto il patrocinio del Ministro del Turismo e con il supporto del Ministero del Turismo, del Ministero dell'Agricoltura, del Fondo Statale "Agricoltura", del Comune di Sofia e del Comune di Plovdiv.